

IVG

Furto di endoscopi, riunione in corso al Santa Corona: arrivati 4 macchinari per tamponare l'emergenza

di **Redazione**

03 Giugno 2019 - 12:09



Pietra Ligure. Riunione d'emergenza al padiglione Negri dell'ospedale Santa Corona dopo il furto di oltre una decina di apparecchi per endoscopia (nello specifico colonscopi e gastroscopi) avvenuto ieri, in pieno giorno, proprio nel reparto di gastroenterologia del padiglione.

Tre le contromisure immediate messe in campo: un vertice per analizzare quanto accaduto, ma anche una trasferta a Genova del direttore sanitario dell'Asl 2 e un riassetto organizzativo per far fronte all'emergenza venutasi improvvisamente a creare proprio alle porte della stagione estiva.

Questa mattina, sono arrivati 2 gastroscopi e 2 colonscopi da Savona per tamponare la situazione emergenziale. I macchinari hanno permesso, oltre alle urgenze, di soddisfare anche le esigenze della maggior parte dei pazienti programmati (ad eccezione di alcuni, avvisati però ieri, con conseguente rinvio della propria prenotazione).

Ma la situazione resta comunque, ovviamente, critica. Ed è in corso, proprio in queste ore, una riunione al Padiglione Negri, in cui, oltre all'emergenza del momento, si sta affrontando anche la situazione sicurezza, che dovrà essere probabilmente implementata ulteriormente (non si esclude la possibilità di un sistema di videosorveglianza h24).

Il direttore generale dell'Asl2, inoltre, oggi in trasferta a Genova, in Regione Liguria, dove

a breve dovrebbe incontrare l'assessore alla Sanità Sonia Viale, il nuovo episodio di furto di endoscopi al Santa Corona sarà uno dei temi al centro della riunione: si dovrà provvedere, con ogni probabilità, all'acquisto di nuove attrezzature (con una formula ancora da stabilire).

Il furto di ieri, infatti, è stato solo l'ennesimo, che è andato ad aggiungersi alla lunga lista di episodi simili già verificatisi negli ultimi anni sia all'interno del nosocomio pietrese che presso l'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga.

Di seguito, la nota dell'Asl2: "Il furto è stato eseguito nonostante le misure preventive messe in atto da Asl2, ovvero il mantenimento sotto chiave dell'attrezzatura, porta tagliafuoco in metallo e due armadi rinforzati di cui uno a riconoscimento elettronico (ovvero tramite badge in dotazione al personale), oltre al servizio di guardianaggio notturno. Nel corso del furto armadi e porte sono stati forzati".

"Tramite lo spostamento di analoga attrezzatura dagli ospedali di Savona e Albenga verranno garantiti per oggi circa i 2/3 delle prestazioni ambulatoriali previste per i pazienti esterni, privilegiando i casi più urgenti, e l'intera attività interna dei reparti, senza inficiare l'operatività degli altri presidi. Nel frattempo il direttore della struttura Alessandro Grasso e la Direzione medica si stanno adoperando per ripristinare il parco macchine nel più breve tempo possibile".

"Sarà cura di Asl2 dare informazioni tempestive sugli sviluppi della vicenda di proprio competenza", hanno concluso dall'azienda sanitaria.